

Partecipa ad AgoraVox!
Iscriviti e proponi un articolo



Home page > Attualità > Cultura > Triennale di Milano: Festival dei Diritti Umani

Triennale di Milano: Festival dei Diritti Umani

di **Marinella Zetti (sito)**
martedì 2 maggio 2017

0

Commenti

0

Preferiti



Si terrà alla Triennale di Milano dal 2 al 7 maggio la seconda edizione della manifestazione pensata per sensibilizzare tutta la cittadinanza al tema sempre più centrale dei diritti umani spesso violati anche vicino a noi. L'ingresso è libero.

Ogni parola ha conseguenze. Ogni silenzio anche. Il Festival Dei Diritti Umani, che si svolgerà alla Triennale di Milano dal 2 al 7 maggio, vuole attirare l'attenzione sulla libertà d'espressione, sapendo che si tratta di un problema articolato, sempre più grave, come

dimostrano le chiusure di giornali e le incarcerazioni di giornalisti, i vincoli imposti agli artisti e le abiure chieste agli scrittori, i limiti sollecitati per il web e i social network, accusati di fomentare odio e bullismo

Alla sua seconda edizione, la manifestazione è organizzato da Reset-Diritti Umani, con il patrocinio della Presidenza della Camera dei deputati, del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, della Città Metropolitana di Milano, del Comune di Milano, dell'Ordine degli Avvocati di Milano e di Amnesty International. Il comitato di coordinamento e direzione è composto da Paolo Bernasconi, Giancarlo Bosetti e Danilo De Biasio, che ne è direttore.

In troppe nazioni **manca totalmente o parzialmente il diritto a pensare, a parlare, a comunicare.** È un diritto fondamentale perché comprende la possibilità di esprimersi senza

essere censurati o addirittura rischiare la vita; la libertà di essere pienamente se stessi, rivendicando le proprie idee, convinzioni o stili di vita.

La libertà d'espressione riguarda tutti gli individui, non fa distinzioni tra uomini e donne, tra chi è cittadino e chi non ha ancora i documenti per esserlo. **La libertà d'espressione** non ha frontiere, neppure in quest'epoca in cui la grandezza del mondo può essere rimpicciolita nello schermo del nostro smartphone. La libertà d'espressione è fatta di parole e azioni, di inchiostro e bombolette spray, di ricerca artistica e comportamenti individuali. Ma la libertà d'espressione non può essere invocata quando sdogana sberleffi, offese e odio.

Il festival prevede **incontri con gli studenti**, organizzati con la collaborazione del CIDI (Centro di Iniziativa Democratica degli Insegnanti), proiezioni di documentari selezionati da Sole Luna



Festival dei Diritti Umani

Ogni parola ha conseguenze. Ogni silenzio anche.

Film Festival Forum
02/07.05.2017
Triennale di Milano
Seconda edizione

Doc Film Festival, e una **selezione di lungometraggi** scelti da Vanessa Tonnini, programmer e direttrice artistica del Festival Rendez-Vous, dedicato al nuovo cinema francese. E, ancora, mostre, convegni, dibattiti e dialoghi con intellettuali e studiosi italiani e internazionali.

L'ingresso al Festival dei Diritti Umani è libero, fino ad esaurimento posti.

Il festival inizierà martedì 2 maggio con la sezione **EDU** intitolata **CONTRO IL BULLISMO: LIBERI DI ESSERE SE STESSI** rivolta agli insegnanti e agli studenti delle scuole superiori, questi ultimi protagonisti attivi del festival. Alla proiezione del film *Un bacio* seguirà un

incontro/dibattito con il regista **Ivan Cotroneo**, il Direttore del dipartimento Materno-Infantile - S.C. Pediatria FBF **Luca Bernardo** e con la senatrice **Elena Ferrara**.

Sempre nella mattinata è previsto "Exponi le tue idee!" edizione straordinaria del contest nazionale di dibattiti tra scuole, promosso da WeWorld. Una sfida tra ragazzi e un manifesto per arginare il fenomeno del bullismo.

Il primo appuntamento con la sezione **TALK**, nel pomeriggio, sarà con i giornalisti **Ferruccio de Bortoli** e **Ahmet Insel** che terranno una lezione sul tema **GIORNALISMO A LIBERTÀ VIGILATA**. In contemporanea comincia la sezione **DOC** con i corti e i lungometraggi in concorso. Alla fine del talk ci sarà la Vernice di **BEHIND ZIKA VIRUS**, progetto fotografico di **Mirko Cecchi**, vincitore del contest #IoAlzoLoSguardo 2016. Interviene la giornalista Nicoletta Denticò. Con questo progetto Mirko Cecchi ha voluto affrontare il tema del diritto alla salute partendo da un argomento di attualità: la diffusione del virus Zika in Brasile. La giornata si concluderà con la proiezione di **Clash** dell'egiziano **Mohammed Diab**, primo appuntamento della sezione **FILM**.

Mercoledì 3 maggio il Festival celebra la **Giornata mondiale della Libertà della Stampa** già dalla mattina con la proiezione del film *Fortapàsc* di Marco Risi e il dibattito con **Arzu Geybulla** giornalista azera, **Paolo Borrometi** giornalista minacciato dalla



mafia, **Luka Zanon** direttore Osservatorio Balcani-Caucaso. In un'altra sala saranno proiettate le video-inchieste di Giorgio Fornoni, *Intervista a Anna Politkovskaja* e *Il calvario ceceno*, con interventi dei giornalisti **Giorgio Fornoni**, **Amalia De Simone**, **Andrea Riscassi**, **Laura Silvia Battaglia**, **Lorenzo Frigerio** e **Michele Albanese**.

Insieme a **FNSI** e **Articolo21** il **FESTIVAL DEI DIRITTI UMANI** organizza il convegno **IL PERICOLO NON**

DOVREBBE ESSERE IL MIO MESTIERE. IL GIORNALISMO TRA CENSURE, MINACCE E GUERRE. Interverranno **Giuseppe Giulietti** Presidente FNSI, **Rino Rocchelli** e **Elisa Signori** genitori del fotoreporter Andy Rocchelli ucciso nel conflitto ucraino, **Alessandra Ballerini** avvocato, **Anna Cataldi** giornalista e scrittrice, **Nadia Azghikina** Federazione Europea dei Giornalisti, **Ahmet Insel** giornalista turco, **Paolo Borrometi**, **Michele Albanese** e **Amalia De Simone** giornalisti minacciati dalla mafia, **Anna Del Freo** FNSI, **Gabriele Dossena** Ordine Giornalisti della Lombardia, **Paolo Perucchini** Associazione Lombarda dei Giornalisti.

Al termine del convegno si potrà visitare la mostra **"Dall'ultimo fronte. L'Ucraina di Andy Rocchelli e Andrej Mironov."** delle ultime foto di **Andy Rocchelli**, ucciso il 24 maggio 2014 insieme ad **Andrej Mironov** mentre documentavano la guerra in Ucraina. Nonostante la delicatezza delle indagini tuttora in corso, la famiglia Rocchelli ha dato il suo consenso all'allestimento di una mostra che rende pubbliche alcune immagini recentemente trovate in una scheda della macchina fotografica usata da Andy Rocchelli.

Per la sezione **BOOK** intervengono sui **"Diritti umani e petrolio. Il caso Azerbaijan"** gli ospiti **Arzu Geybulla** giornalista azera e **Elena Gerebizza** di Re:Common – associazione curatrice del graphic novel *L'alleato azero*.

Alla sera proiezione del film *The train of salt and sugar* di **Licínio Azevedo** (Première italiana).

Giovedì 4 maggio il programma prevede di parlare di *hate speech* e di come si possono combattere gli stereotipi. Alla mattina, con gli studenti, verranno proiettati i film *#MyEscape* di Elke Sasse e *Nuovo Alfabeto Umano* di Alessandro Mian e Alessandro Cattaneo, commentati da **Alessandro Lanni** giornalista, **Karim Metref** educatore, **Khalid Chaouki** deputato PD.

Nell'altra sala un doppio appuntamento: il documentario *Accademia della follia* di Anush Hamzehian e l'incontro con **Cristina Lasagni** Psicoradio; poi la proiezione di *Hate Radio* di Milo Rau e l'incontro con **Fausto Pocar** giudice del Tribunale Penale Internazionale.

Nel pomeriggio, in collaborazione con Radio Popolare e nell'ambito del progetto europeo *Respect Words*, si svolgerà il convegno **SI PUÒ DIRE TUTTO SENZA FARSI MALE.**

APPUNTI PER UN NUOVO CODICE DEONTOLOGICO PER I

GIORNALISTI. Interverranno: **Alessandro Lanni** giornalista, **Marcello Maneri** Università Milano-Bicocca, **Paola Barretta** Osservatorio di Pavia, **Marco Di Puma** Radio Popolare, **Nadia Azhghikina** Federazione Europea dei Giornalisti, **Marco Bassini** e **Oreste Pollicino** Università Bocconi, **Martina Chichi** Carta di Roma, **Karim Metref** educatore.

Per la sezione BOOK ci sarà l'incontro "Era Obama. Adesso è Trump." con **Mario Del Pero**, autore di *Era Obama: Dalla speranza del cambiamento all'elezione di Trump*.

In serata ci sarà la premiazione in presenza della regista e la proiezione di *Le ciel attendra* di **Marie-Castille Mention-Schaar**, **Premio Reset-DoC al Rendez Vous 2017.**

Venerdì 5 maggio il tema del mattino sarà **CYBERBULLI E CYBERPUPE: LIBERTÀ E LIMITI NEL WEB.** La proiezione del film *Un bacio* di Ivan Cotroneo sarà seguita dagli interventi di **Angelo Marcello Cardani** presidente AGCOM, **Giovanni Ziccardi** Università Statale di Milano, **Silvia Belloni** Ordine degli Avvocati Milano.

Si terranno inoltre due lezioni interattive: una a cura di Robert F. Kennedy, Human Rights Italia,



con **Valentina Pagliai**, l'altra a cura di **Parole O_Stili**, con **Rosy Russo** e **Vera Gheno**.

Nel pomeriggio, **Ella Kesaeva** copresidente di *La voce di Beslan*, **Assa Traoré** sorella di Adama, vittima della polizia francese, **Cristina Cattaneo** Direttore Labanof intervengono nel dibattito **IL SILENZIO DEI POTENTI. LA PAROLA DELLE DONNE.**

Per la sezione BOOK intervengono su "Il libro da non nascondere" gli ospiti **Angela Gui**, figlia di Gui Minhai e attivista **Marco Del Corona**, autore di *Un tè con Mo Yan e altri scrittori cinesi*.

Seguirà in serata la proiezione del film *Free to run* di **Pierre Morath** (Première italiana).

Sabato 6 maggio sul tema **A COSA SERVE L'ARTE SE NON CAMBIA LO STATO DELLE COSE?** intervengono il maestro **Michelangelo Pistoletto**, il giovanissimo **Achilleas Souras** autore di "S.O.S. - Save Our Souls" e la street artist **Alice Pasquini**. In esclusiva per il Festival dei Diritti Umani si potrà vedere l'intervista a **Ai Weiwei** sulla libertà d'espressione nell'arte.

Nel pomeriggio ci sarà la proiezione di *Herat dream team* di **Stefano Liberti** e **Mario Poeta** (première italiana, prodotto da Cospe Italia 2017) e l'incontro **Sognando Beckham in Afghanistan: ragazze, calcio e diritti sotto assedio**, con **Malalai Joya** e **Stefano Liberti**.

Come cambiano i diritti umani dove comanda la criminalità e la corruzione? È l'argomento che svilupperanno nel pomeriggio **padre Alejandro Solalinde**, sacerdote messicano minacciato dai narcos e **Francesco Greco**, Procuratore capo di Milano. Padre Alejandro Solalinde, candidato al Nobel per la Pace 2017, è stato ripetutamente minacciato di morte, anche recentemente per essersi schierato con la giornalista Miroslava Breach, uccisa pochi giorni fa in Messico. Nel suo libro che uscirà il 4 maggio, *I narcos mi vogliono morto. Messico, un prete contro i trafficanti di uomini* (Editrice Missionaria Italiana), padre Solalinde si racconta anche come difensore dei migranti respinti da Trump. Alla sera verrà proiettato il film **Soy nero** di **Rafi Pitts** (Première italiana).

Domenica 7 maggio, in collaborazione con l'**Ordine degli Avvocati di Milano**, si svolgerà l'incontro **TUTTA MIA LA CITTÀ: UN AIUTO CONCRETO AI RIFUGIATI**. Lo Special Rapporteur delle Nazioni Unite per i Difensori dei Diritti Umani **Michel Forst** verrà a spiegare l'urgenza di una campagna internazionale in loro difesa, insieme a **Francesco Martone** *Un ponte per*, **Fabrizio Petri** Presidente del Comitato Interministeriale Diritti Umani, **Remo Danovi** Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Milano e l'attivista **Angela Gui**, figlia di Gui Minhai. Seguirà la presentazione di WeWorld Index 2017 e la proiezione del documentario *Human Rights Defenders Uganda* di **Soletterre**.

Sempre più stretto il rapporto del festival con **Sole Luna Doc Film Festival** che, anche per questa edizione, cura la **rassegna DOC** del Festival dei Diritti Umani. Durante i giorni del festival verrà proposto agli spettatori il meglio del **cinema del reale** internazionale: 19 in concorso e 3 fuori concorso per il programma EDU. Nel comporre la rassegna è stato seguito il filo narrativo-antropologico e, grazie al gran numero di iscrizioni pervenute, non è stato difficile fare una selezione esauriente, all'insegna dell'equilibrio tra importanza del racconto e valore della regia.

Novità di quest'anno: in palio per i documentari oltre al Premio della Giuria anche il Premio Reset-Diritti Umani.

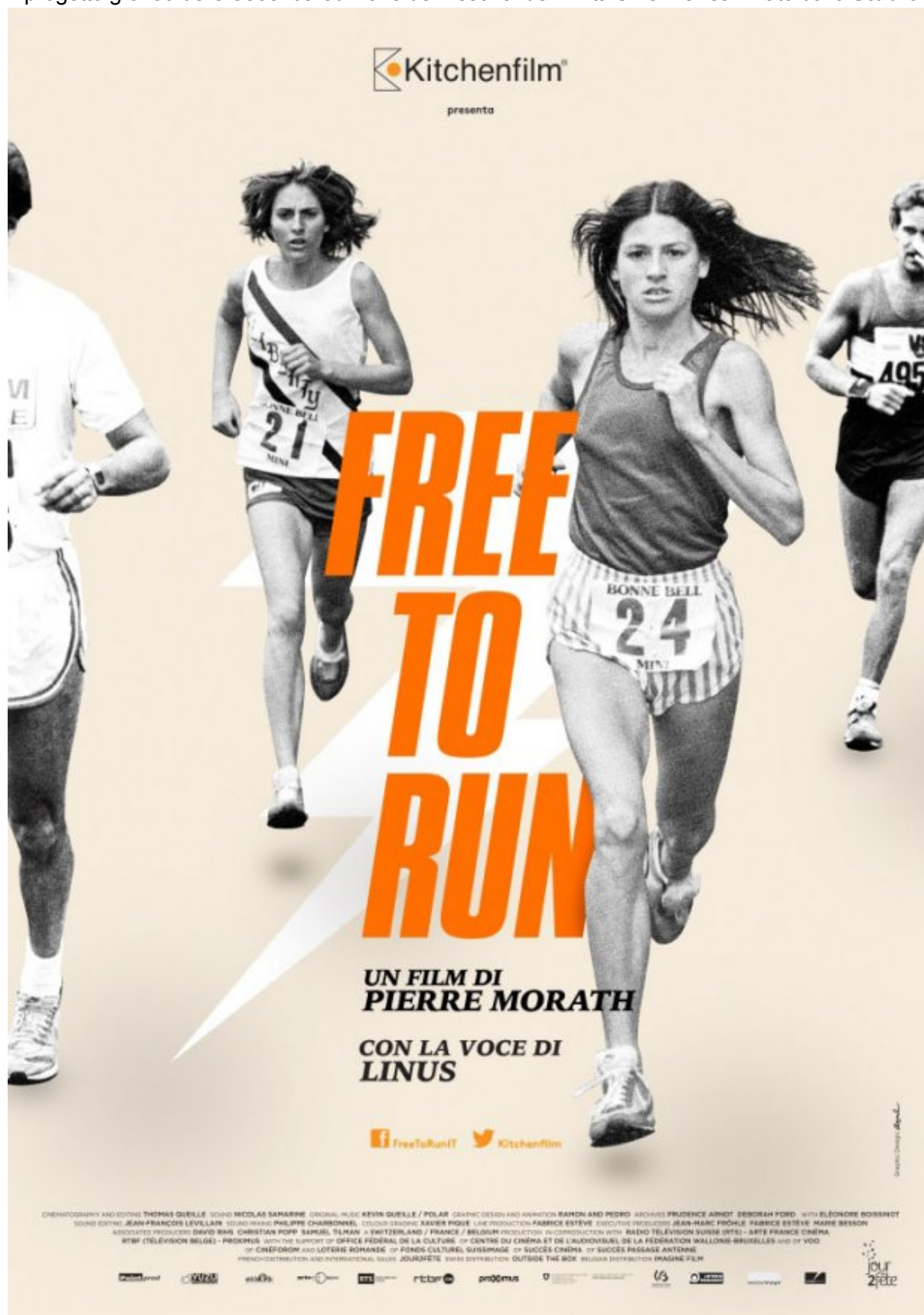
Alla sera, **da martedì 2 a sabato 6 maggio**, verranno proiettati **film provenienti da importanti rassegne internazionali**. Cinque autori, dai codici visivi inaspettati e molto personali, quali: l'*African Western* di un veterano del cinema del Continente Nero, il thriller mozzafiato che fotografa il caos dell'Egitto post-Mubarak, il documentario sulla corsa come atemporale inno di libertà, il film sul tema dell'adolescenza oggi e il pericolo della radicalizzazione jihadista, e il road movie sulla lotta disperata per la conquista dell'identità.

Tre première italiane: *Comboio de sal e açúcar – The train of salt and sugar* regia Licínio Azevedo (3 maggio); *Free to run* regia Pierre Morath (5 maggio); *Soy nero* regia Rafi Pitts (6 maggio). Il 4 maggio: la regista Marie-Castille Mention-Schaar ritirerà il Premio Reset-DoC al Rendez Vous 2017 per il suo film *Le ciel attendra*.

Due festival e un filo rosso che li unisce: i diritti umani. Con questa edizione comincia anche la collaborazione tra Festival dei Diritti Umani e **Mediterraneo Downtown**, il primo **festival** interamente dedicato alla scena contemporanea mediterranea che si terrà a Prato dal 5 al 7 maggio. I due appuntamenti hanno stretto una collaborazione sui contenuti e avranno ospiti in comune: Ahmed Nàgi, Nadia Azhgikhina e Arzu Geybullà.

I promotori di Mediterraneo Downtown sono Cospe onlus, Comune di Prato, Regione Toscana, Libera, Amnesty International e Legambiente.

Il progetto grafico della seconda edizione del Festival dei Diritti Umani è realizzato dallo **Studio**



Kitchenfilm®
presenta

**FREE
TO
RUN**

UN FILM DI
PIERRE MORATH

CON LA VOCE DI
LINUS

FreeToRun.it Kitchenfilm

CINEMATOGRAPHY AND EDITING THOMAS QUELLE / SOUND NICOLAS SAHARINE / ORIGINAL MUSIC KEVIN QUELLE / POLAR / GRAPHIC DESIGN AND ANIMATION BAMBON AND PIERRO / ARCHIVES PRUDENCE ARNET DENORAH FORD / WITH ELÉONORE BOSSINOT
SOUND EDITING JEAN-FRANÇOIS LEVILLAIN / SOUND MIXING PHILIPPE CHARBONNEL / COLOUR GRADING XAVIER PIGUÉ / LINE PRODUCTION FABRICE ESTÈVE / EXECUTIVE PRODUCERS JEAN-PIERRE FROHLÉ / FABRICE ESTÈVE / MARIE BESSON
ASSOCIATED PRODUCERS DAVID RING / CHRISTIAN POPP / SAMUEL TELMAN / A SWITZERLAND / FRANCE / BELGIUM PRODUCTION IN CO-PRODUCTION WITH RADIO TÉLÉVISION SUISSE (RTS) - ARTE FRANCE CINÉMA
WITH TELEVISION BELGEE - PRODUCE WITH THE SUPPORT OF OFFICE FÉDÉRAL DE LA CULTURE / OF CENTRE DU CINÉMA-ET DE L'AUDIOVISUEL DE LA FÉDÉRATION WALLONNE-BRUXELLES AND OF VOOD
OF CINÉFORUM AND LOYERS ROMANES / OF FONDS CULTUREL SUISSE/IMAGE OF SUCCES CINÉMA / OF SUCCES PASSAGE ANTENNE
FRENCH DISTRIBUTION AND INTERNATIONAL SALES JOURNÉTS / SWISS DISTRIBUTION OUTSIDE THE BOX BELGIAN DISTRIBUTION IMAGINE FILM

Graphic Design: Studio

Cerri e Associati.

Il programma completo della manifestazione è sul [sito](#).